
CO-PROGETTARE LO SVILUPPO LOCALE SOSTENIBILE: le Intese Programmatiche d'Area del Veneto

Patrizia Messina

patrizia.messina@unipd.it

IRES Piemonte – 29 novembre 2021

Intesa Programmatica d'Area (IPA)

L.R. n. 35/2001 art. 25

L' Intesa Programmatica d'Area (IPA) è:

- uno strumento di programmazione decentrata e di sviluppo del territorio, attraverso il quale gli enti pubblici locali e le parti economiche e sociali partecipano alla programmazione regionale, nazionale, europea;
- un'aggregazione di Comuni con finalità strategiche, che formula proposte alla programmazione regionale e comunale, al fine di promuovere e governare lo sviluppo dell'area vasta cui fa riferimento, attraverso il metodo della concertazione (L.R. n. 35/2001).

Compiti dell'IPA

- promuovere, attraverso il metodo della concertazione, lo **sviluppo sostenibile** dell'area di riferimento;
- elaborare e condividere **analisi economiche, territoriali, ambientali**;
- **formulare politiche** da proporre al proprio territorio e a livelli di governo sovraordinati;
- individuare le **procedure** e i **comportamenti** più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi;
- esplicitare i **progetti strategici** da avviare alle varie linee di finanziamento;
- evidenziare gli adeguamenti degli **strumenti di pianificazione locale**;
- **Co-finanziamento**: far assumere ai partecipanti al Tavolo di Concertazione gli impegni finanziari necessari per il cofinanziamento degli interventi strategici individuati.

Intese Programmatiche d'Area (IPA) in Veneto

Con D.G.R. 2796/2006 la Giunta Regionale ha inserito lo strumento dell'IPA all'interno della programmazione regionale, definendone:

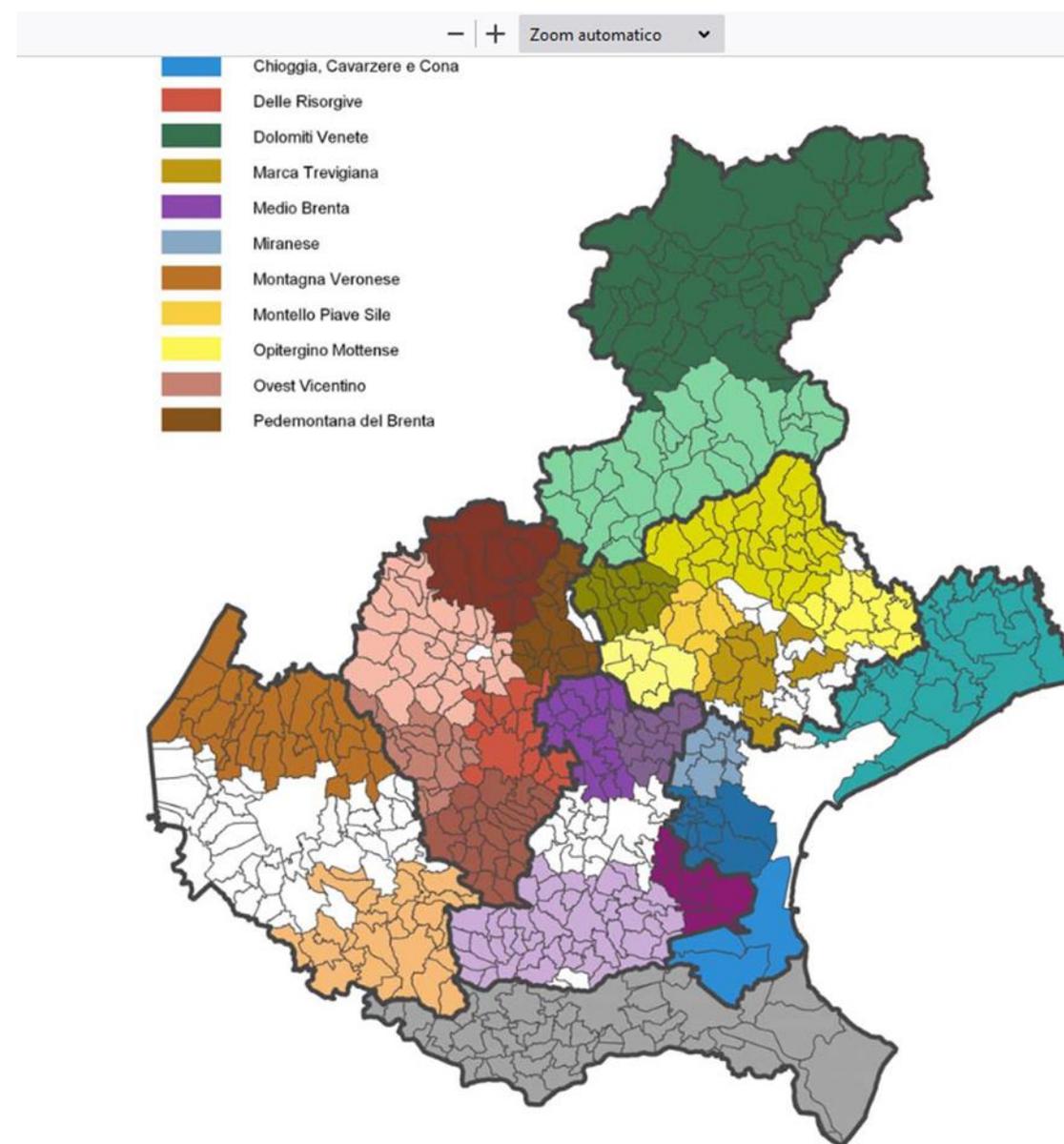
- le finalità
- i soggetti che ne possono far parte
- l'ambito territoriale (dai settori ai territori)
- le funzioni
- le modalità di istituzione
- i contenuti dei documenti programmatici.

25 IPA (DGR 2027 - 8/10/2012)

Coprono quasi tutto il territorio regionale, tranne le città di PD,VE,VR

Comprendono gli ex Patti territoriali (9+9)+7

Finanziate attraverso la L.r. 13/1999 sui Patti territoriali e i fondi FAS (Fondi Aree Svantaggiate)



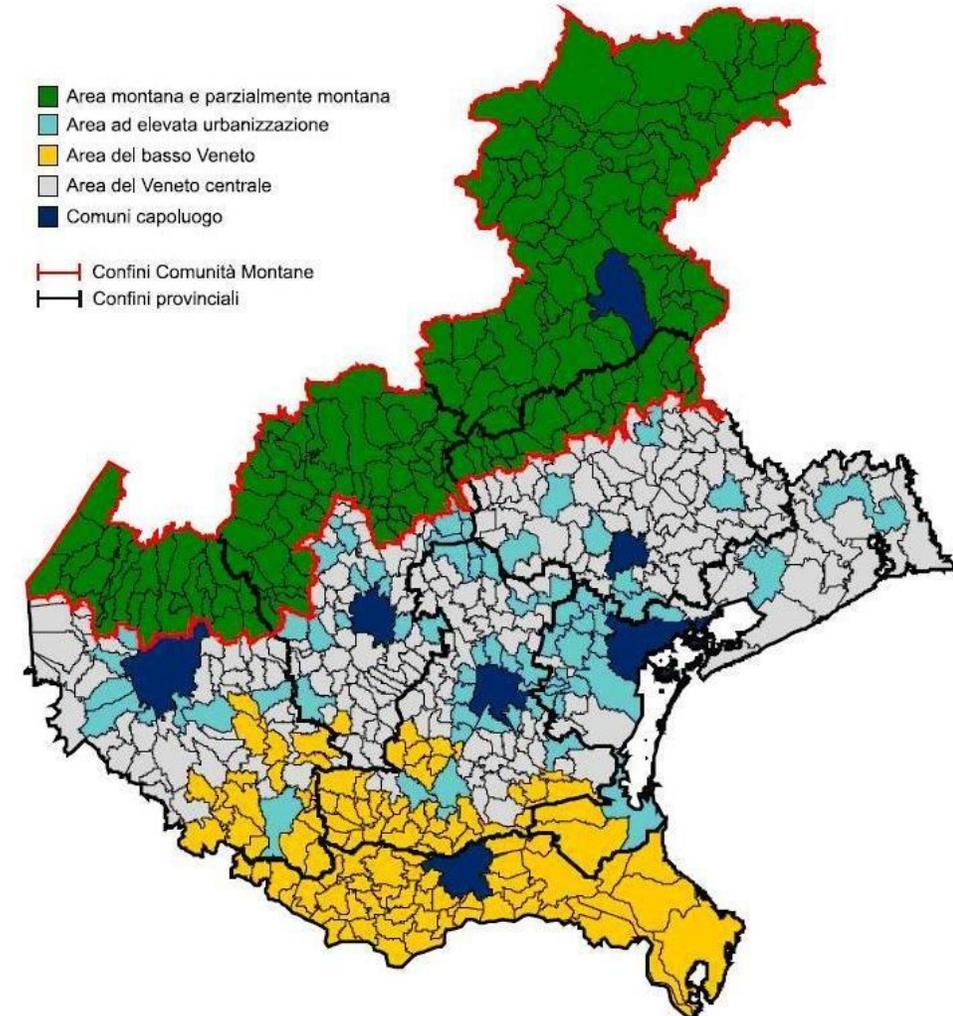
L.r. 18/2012 di riordino territoriale

Art. 7 – Individuazione delle aree geografiche omogenee

Il Piano di riordino, aggiornato dalla Giunta regionale ogni tre anni, individua

4 aree geografiche omogenee:

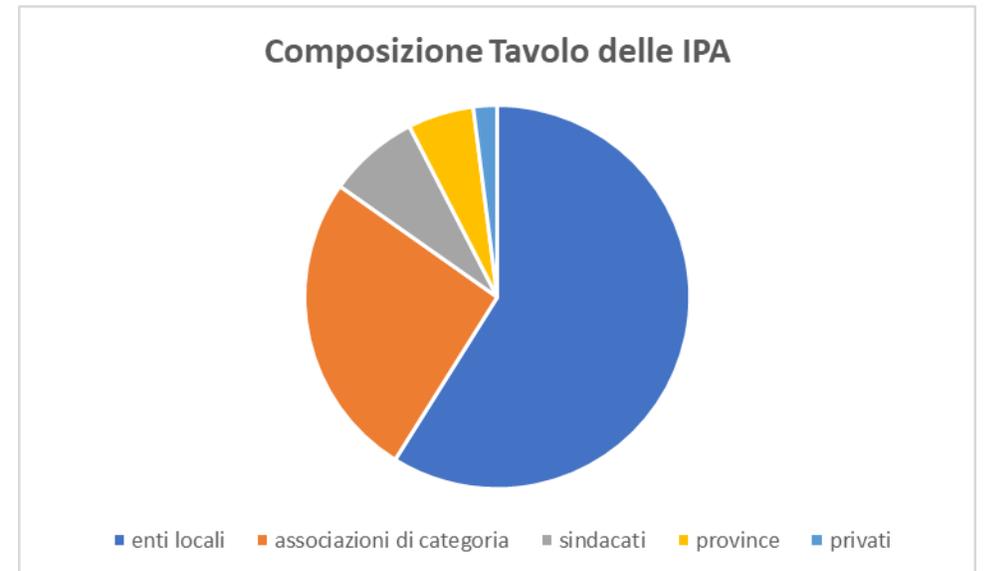
- area montana e parzialmente montana
 - area ad elevata urbanizzazione
 - area del Basso Veneto
 - area del Veneto centrale
- con classi demografiche diversificate per la gestione associata



Caratteristiche delle IPA in Veneto

- **Beneficiari** dei contributi sono i Comuni (*Conferenza dei sindaci*)
- **Opere finanziate**: infrastrutture pubbliche per lo SL, turismo, promozione prodotti tipici locali, valorizzazione dei beni culturali e risorse paesaggistiche, riqualificazione urbana.
- I **partenariati** sono composti da una media di 41 membri.
- * **Il Tavolo IPA non è un ente gestore**

- Hanno funzionato meglio le IPA che fanno riferimento o a un GAL o a una **Unione di Comuni**. No alla Provincia (*sviluppo endogeno e bottom-up*) –
- La quasi totalità delle IPA (95,7%) si è avvalsa dell'assistenza tecnica esterna



A quali condizioni le IPA possono costituire uno strumento adeguato?

1. **Area intercomunale** almeno **omogenea** (ex-distretti sociosanitari, di protezione civile) → *superare i localismi partendo da progetti condivisi*: serve un laboratorio per «imparare a fare rete»
2. **PSL** capace di rispondere ai bisogni reali di *quel* territorio, coinvolgendo la popolazione locale con **partiche partecipative** (CLLD)
3. **Integrazione urbano-rurale** attraverso reti di servizi (es. digitale)
4. **Coordinamento tra le IPA**: *alleanze per lo sviluppo di area vasta* come patto federativo per lo sviluppo regionale

Soluzione «a matryosca»: IPA quartieri della *city-region*

- Sostanziale debolezza dell'IPA dai pdv normativo e politico: interpretata a lungo come Patto territoriale e «area svantaggiata», si è evoluta in modo incrementale, senza alcuna strategia per lo SL e regionale.
- Con L.r. 2/2020 **ente gestore** per aree intercomunali di programmazione (associazioni o fondazioni)
- Da luglio 2021 le IPA afferiscono alla Direzione Enti Locali

**Da IPA per le aree svantaggiate
a IPA per lo sviluppo integrato urbano-rurale e sostenibile**

Sviluppo sostenibile come sviluppo guidato:

Ruolo rilevante di cultura e attori di programmazione

- **Regione** e specifico «**modo di regolazione dello sviluppo regionale**» (Stato-Mercato-Comunità)

- **Attivazione di processi partecipativi** con i portatori di interesse:

- da stakeholders a **community holders**

Per una **Responsabilità Sociale di Territorio**

→ **Formazione e nuove professionalità**

- **Manager di rete**

- **Facilitatore di processi partecipativi**

Master – *Manager dello sviluppo Locale Sostenibile*

